

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
16/00029485.	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA 1

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: TA-TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 67319

OGGETTO: Lekythos con decorazione a reticolo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: 7. 1. 1947-Contrada Corti Vecchie (o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:
chie-Prolungamento di via Messapia, angolo via Minniti
Tomba a fossa rettangolare.

DATAZIONE: Seconda metà del IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione locale

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosa-arancio, compatta. Vernice nera
lucente, coloritura paonazzo.

MISURE: Alt. 14,3; diam. 6,1

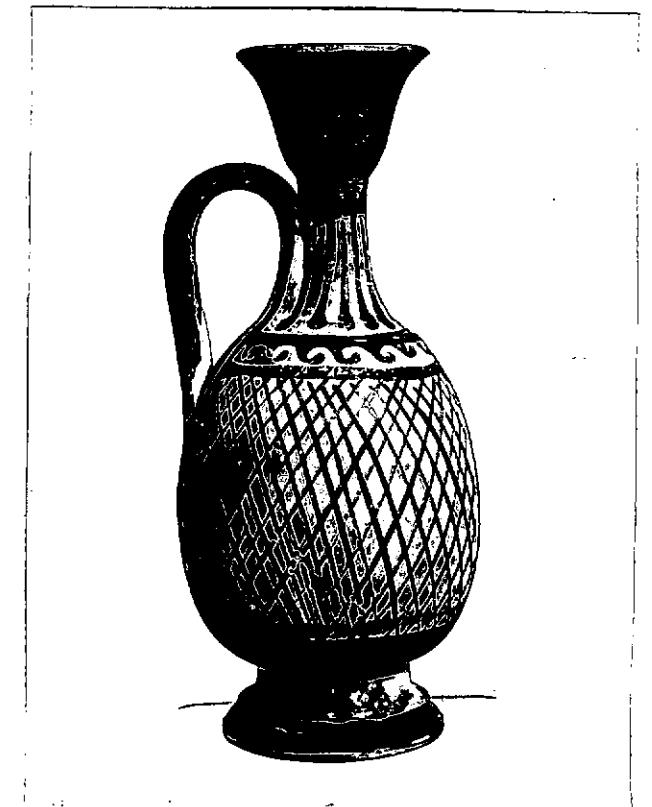
STATO DI CONSERVAZIONE: Sbrecatura al labbro. Lievi scrostature
alla vernice.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 9743 X

DESCRIZIONE: Bocchino campaniforme, ad orlo concavo, collo
svasato, corpo ovoidale, piede troncoconico modanato, con
giunto al corpo da collarino, ansa a nastro verticale
con costolatura mediana. Bocchino, parte del collo, ansa
e piede verniciati di nero. Decorazione a vernice nera:
sul collo bacchellature radiali, alla base del collo fa-
scia circolare con motivo ad onde ricorrenti, sul corpo,
entre due fasce orizzontali, decorazione a reticolo.

Per le lekythoi con decorazione a reticolo, tipiche nel
la necropoli tarantina della seconda metà del IV sec.
a.C. cfr. C. BULAS, Etude sur une classe de vases à décor
en forme de réseau ou d'écaillles, in "BCH" 56, 1932, pagg.
388-398. Per una lekythos simile da Monte Sannace, databi-
le alla seconda metà del IV sec. a.C., cfr. B. M. SCARFI',
Gioia del Colle - Scavi nella zona di Monte Sannace, in

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: AA.VV., Il Museo di Taranto. Cento anni di archeologia, Taranto 1988, p.592, 41.6a, tav. CXXVII

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

CP.8 0° 9743 01 X

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. n. 67319 Lekythos con decorazione a reticolo

" " 67320 " " " " " "

" " 67321 Strigile in bronzo

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Giovanna Pupino

DATA: Luglio 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Colfessa Antonietta DELL'AGLIO*

A circular stamp with the text "SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - ROMA" around the top and "DIREZIONE" at the bottom.

sa Antonietta DELL'AGLIO

ALLEGATI: uno

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: Revisione d'ufficio e aggiornamento bibliografico curato da L. Trombetta nel 1992.

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00029485

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PUGLIA

63

INV. 67319

ALLEGATO N. uno

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

"Mon. Ant. Lincei", vol. XLV, Roma, 1960, pagg. 187-188, fig. 35: 6. Anche nella necropoli di Conversano lekythoi simili sono frequenti (cfr. A. M. CHIECO-BIANCHI MARTINI, Conversano (Bari) - Scavi in Via T. Pantaleo, in "Not. Scavi", 1964, pag. 118, fig. 12: 8-9-10, databili alla seconda metà del IV sec. a.C.). Per una datazione più bassa della decorazione a reticolato cfr. A. D. TRENDALL, Vasi antichi dipinti del Vaticano. Vasi Italioti ed Etruschi a figure rosse, fasc. II, pag. 214 il quale afferma che tutti i vasi con decorazione a reticolato sono databili al "Primo Ellenistico", cioè al periodo che va dalla fine del IV fin verso la metà del III sec. a.C.